



### GUIDA DI LONDRA – ITINERARIO A EAST LONDON

Il crocevia di questo quartiere di Londra da visitare è **Bethnal Green Road**, una lunga via che parte dalla fermata omonima della metropolitana della Central Line (linea rossa) e porta a tutte le zone più interessanti del nostro itinerario. In questa strada si trovano locali interessanti quali il **The Sun** e soprattutto lo **Star** di Bethnal Green, pub reso celebre in Italia per un video del gruppo musicale dei Modà ("Sono già solo" per i più curiosi) e conosciuto in tutta l'area per la qualità del suo cibo e per le serate animate da ottimi Dj anche fino alle 4 di notte. Continuando per **Bethnal Green**, oltrepassando le infinite agenzie immobiliari, i fast food a basso prezzo e i numerosi Off Licence, (negozi simili ai nostri alimentari, ma aperti 24 ore al giorno) si intravede sul lato sinistro della strada la celeberrima **Brick Lane**.

Fino a una manciata di anni fa l'**Est di Londra** era una zona fuori dai circuiti turistici, abitata soprattutto da asiatici e mediorientali (India, Bangladesh, Pakistan). Ma grazie all'importanza di alcune vie si è trasformata in una delle aree più 'in' della capitale inglese. Una grossa mano le è stata data proprio da **Brick Lane**, strada una volta associata ai bassi fondi ed a una delle scene del crimine di Jack lo Squartatore. Ora invece è popolata da **pub** molto celebri (tre nomi su tutti, il **1001**, il **Vibe bar** ed il **93 Feet East**), **gallerie d'arte**, **ristoranti** (in maggior parte indiani e aperti fino a tardissima ora nei weekend), **mercati** (sia di cibo la domenica che di vestiti vintage e oggetti di seconda mano) e festival musicali, visto che su Brick Lane ha sede il negozio della **Rough Trade**, famosissima casa discografica. Si potrebbe vivere solo di una via se questa fosse **Brick Lane**. Graffiti, tutta la moda che si possa desiderare, una specie di babele dove nel raggio di 100 metri potrete ascoltare accenti italiani, spagnoli, francesi, inglesi, arabi lituani, polacchi e chi più ne ha più ne metta.

Al confine con Bethnal Green si trova **South Hackney**. Qui trovate un grazioso mercatino il Broadway Market dove troverete cibo proveniente da ogni parte del mondo e abbigliamento di tendenza e alternativo. Continuando verso ovest si incontra il Regent's Canal che mette in collegamento le Doklands con Little Venice. Un luogo ideale per una passeggiata e per ammirare i floating shop, i negozi fluttuanti sul canale.

Riprendendo il cammino in **Bethnal Green Road** arriveremo ad un bivio, dal lato sinistro **Liverpool Street**, e dal lato destro **Shoreditch High Street**. **Liverpool Street** è una zona moderna, che fa da tramite con il centro vero e proprio della città. Raggiungibile anch'essa con la Central Line, svetta in tutta brillantezza grazie ai suoi grattacieli visibili da molti punti di Londra. Questa è la zona più business, per così dire, di **East London**, piena di giovani in carriera. Arrivati a questa via vedrete un oceano di gente che si sposta da un lato all'altro in tutta fretta, ma che riesce anche ad immergersi nel **mercato di Spitalfields**. A **Liverpool Street** fa capolinea l'autobus che arriva dall'aeroporto di Stansted con le compagnie di National Express e l'italianissima Terravision. **Shoreditch High Street** introduce invece nel quartiere famoso soprattutto per le uscite serali. Una lunga serie di locali ti attrae, ma a sedurti completamente saranno, una volta arrivati a Old Street (appena 10 minuti di cammino), locali impareggiabili come il **Mother**, il **Road Trip** e l'**Aquarium**, discoteca con una vera e propria piscina al suo interno.

Il nostro itinerario nel quartiere di Londra da visitare ci porta poi a **White Chapel**, strada famosa per i delitti del già citato Jack lo Squartatore, parallela a **Bethnal Green Road** ed anima popolare della Londra Vittoriana. Questa strada più che per gli innumerevoli bar, è conosciuta per una splendida galleria d'arte, la **White Chapel Art Gallery**, fondata nel 1901 e dove si intersecano arte marginale, musica e avvenimenti, rigorosamente ad ingresso gratuito. Dopo la galleria, si trova una delle più grandi **moschee** della città, alle spalle della quale sorge una sinagoga, a servizio dell'ormai ridotta comunità israelitica del quartiere. Facendo un po' di passi avanti arriverete al **London Royal Hospital**, struttura settecentesca che ha avuto tra i suoi pazienti anche Joseph Carey Merrick, più famoso con il nome di Elephant Man, abitante di quella stessa via e reso fenomeno da baraccone dalla gente del luogo per la sua deformità fisica.